



Società Italiana Gallerie

Italian Tunnelling Society

Member of International Tunnelling Association ITA/AITES



In convenzione con il Consiglio Nazionale dei Geologi

Milano, 23 maggio 2018

AI SIGNORI SOCI
LORO SEDI

CIRCOLARE N. 03 / 2018

Visita Tecnica di VENERDI' 22 GIUGNO 2018

**"GRONDA DI GENOVA"
NODO STRADALE AUTOSTRADALE DI GENOVA
ADEGUAMENTO DEL SISTEMA A7 A10 A12**

>>>><<<<

Committente:	ASPI SPA	
Condirezione Generale Nuove opere:	ASPI SPA	Ing. Roberto TOMASI
Direzione Realizzazione Opere:	ASPI SPA	Ing. Alberto SELLERI
Direttore Tecnico Progetto Esecutivo:	SPEA SPA	Ing. Orlando MAZZA

L'organizzazione delle Visite è affidata a S.I.G. Srl - tel. 02 25715805

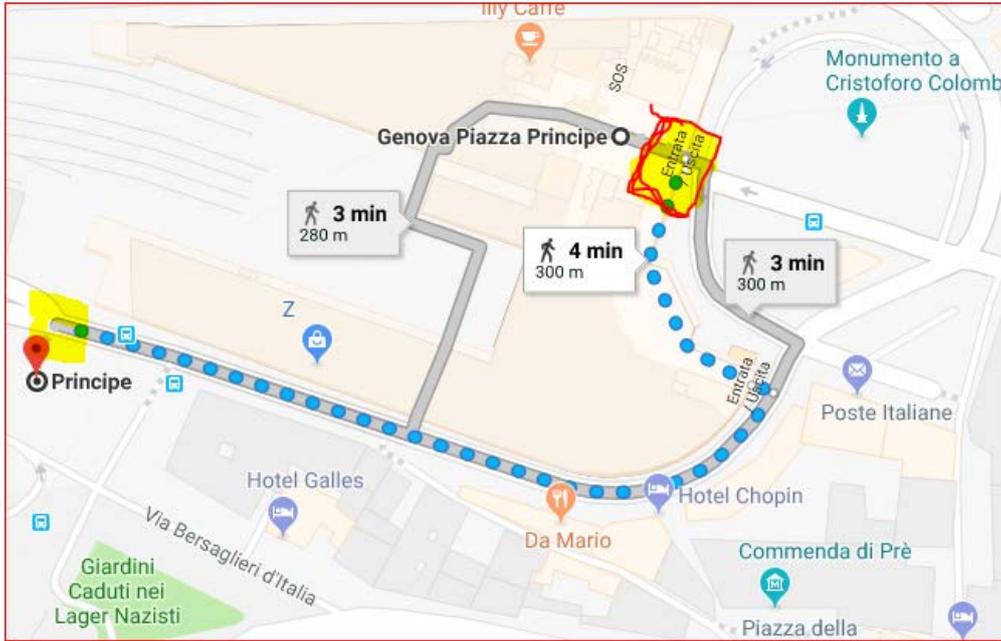
>>>><<<<

Il luogo dell'incontro è presso la **Camera di Commercio di Genova Sala del Bergamasco in via Garibaldi n°4** raggiungibile dalla stazione ferroviaria di Genova Piazza Principe con 10 minuti di taxi o con la linea metro da fermata Principe a fermata De Ferrari poi 8 minuti a piedi. Per La stazione della MM Principe dovete uscire dalla porta centrale della SF Porta Principe e andare a destra in via Doria e dopo circa 250 metri troverete la Stazione della MM. Qui di seguito la mappa in cui vengono evidenziate in giallo l'uscita della SF Porta Principe e l'entrata della MM Principe. Successivamente è stato inserito il tragitto dall' uscita della MM De Ferrari fino all' arrivo della Camera di Commercio Via Garibaldi, 4.

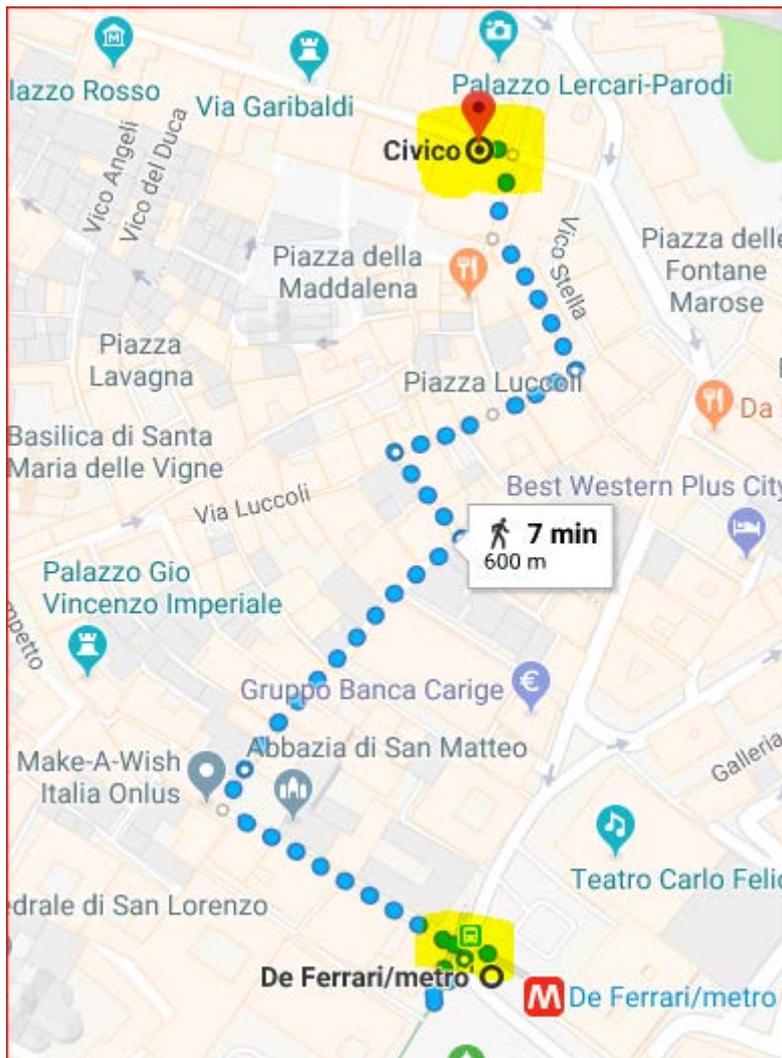
Sede legale: DIATI - Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente,
del Territorio e delle Infrastrutture del Politecnico
I - 10129 Torino - Corso Duca degli Abruzzi n. 24
Codice Fiscale e Partita IVA IT04537730014

Segreteria: I - 20161 Milano - Via A. Scarsellini n. 14
Tel. 0039 (2) 25715805 - Tel./Fax 0039 (2) 25708152
E-mail: info@societaitalianagallerie.it
Web: www.societaitalianagallerie.it

PERCORSO DA FARE A PIEDI: STAZIONE F.S PORTA PRINCIPE- MM PRINCIPE



PERCORSO DA FARE A PIEDI: USCITA STAZIONE MM DE FERRARI – VIA GARIBALDI 4



PROGRAMMA

VENERDI' 22 GIUGNO 2018

(L'organizzazione non si assume responsabilità in merito ad eventuali ritardi sugli orari previsti nel programma)

- Ore 10.45 Registrazione partecipanti
- Ore 11.00 Esposizione dell'opera
- Ore 13.45 Colazione di lavoro
- Ore 15.00 Inizio Assemblea Annuale Soci SIG
- Ore 16.00 Termine lavori.

Treni Consigliati

ROMA	GENOVA		GENOVA	ROMA
6,05	10,21		17,05	22,03

BOLOGNA	GENOVA		GENOVA	BOLOGNA
6,33	9,44		17,23	20,22

MILANO	GENOVA		GENOVA	MILANO
8,30	10,23		17,23	18,50

TORINO	GENOVA		GENOVA	TORINO
8,20	10,23		17,30	19,30

Gli orari esposti sono stati organizzati secondo gli orari dei treni da/per Torino Milano Roma

La quota di partecipazione: €80,00 (ottanta/00) (IVA compresa e non esposta).e comprende:
entrata all'evento e la colazione di lavoro.

Saranno ammessi alla visita tecnica i Soci che compileranno la scheda di iscrizione direttamente sul sito web dell'Associazione (www.societaitalianagallerie.it), cliccando dall'homepage sull'evento descritto e procedendo al relativo pagamento tramite pay pal, o bonifico bancario.

INDEROGABILMENTE ENTRO E NON OLTRE IL 15 GIUGNO 2018

NON SI ACCETTERANNO PRENOTAZIONI TELEFONICHE.

Eventuali disdette dovranno pervenire **entro e non oltre il 15 GIUGNO 2018**, per la restituzione del 50% della quota di iscrizione.

PER ESIGENZE LOGISTICHE, IL NUMERO DEI PARTECIPANTI ALLA VISITA TECNICA E' LIMITATO A 70 PERSONE E, PERTANTO, NON SARANNO AMMESSI VISITATORI NON PREVENTIVAMENTE ISCRITTI. LE PRENOTAZIONI SARANNO ACCETTATE SECONDO L'ORDINE DI ARRIVO E NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE QUELLE DI SOCI NON IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELLE QUOTE SOCIALI.

N.B.: Le persone coinvolte nella visita devono avere uno stato di salute adeguato.

*Si ringraziano la **Camera di Commercio di Genova, ASPI SPA e SPEA SPA.***

Andrea Pigorini

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Il Progetto della “Gronda di Genova” consiste nell’adeguamento del nodo stradale e autostradale di Genova relativo alle autostrade A7 – A10 – A12. La nuova infrastruttura è prevista: in variante rispetto al tracciato esistente tra Vesima e Genova Ovest (Gronda di Ponente), con attraversamento della Val Polcevera in corrispondenza di Bolzaneto, a potenziamento dell’autostrada A7 nel tratto compreso tra Bolzaneto e Genova Ovest, e con realizzazione della nuova carreggiata est dell’autostrada A12 tra Begato e Genova Est, nonché vari interventi di connessione alla viabilità esistente.

Il Progetto di potenziamento del nodo autostradale di Genova si è posto l’obiettivo di sgravare il tratto di A10 più interconnesso con la città di Genova - cioè quello dal casello di Genova Ovest (Porto di Genova), passando per l’aeroporto e il popoloso quartiere di Pegli, sino all’abitato di Voltri - trasferendo il traffico passante su un’infrastruttura in affiancamento all’esistente, costituendone di fatto un raddoppio (potenziamento fuori sede).



La particolare conformazione morfologica del territorio ha vincolato la scelta progettuale dell’opera complessiva, prevedendo di ricorrere a un uso intensivo del sottosuolo. La nuova infrastruttura, infatti, è quasi completamente in sotterraneo (per oltre il 90% del suo sviluppo), sarà infatti caratterizzata dalla realizzazione di 25 nuove gallerie (per circa 50 km di tracciato considerata la doppia carreggiata) con la conseguente movimentazione di circa 11 milioni di mc di smarino sciolto, in parte contenente amianto.

Le 14 gallerie situate ad est del torrente Polcevera sono realizzate in tradizionale mentre delle 11 gallerie della tratta situata ad ovest del torrente Polcevera, le gallerie a doppia canna Monte Rosso, Amandola e Borgonuovo saranno realizzate con lo scavo meccanizzato.

Le caratteristiche, sia tecnologiche che di tracciato, infatti, sono nettamente distinte tra le opere poste a dx o sx del torrente Polcevera. Esso, infatti, rappresenta lo spartiacque geologico tra i terreni potenzialmente amiantiferi della sua sponda dx e quelli non amiantiferi del lato sx, con forti implicazioni sulle scelte tecnologiche degli scavi in sotterraneo; inoltre rappresenta anche l’elemento separatore tra il tracciato tortuoso ed articolato dei rami sul lato sx – che si occupano di assicurare l’interconnessione tra i vari tratti autostradali esistenti e la nuova infrastruttura – e quello più lineare della sponda dx, da dove parte la “Gronda” che si occupa essenzialmente di trasferire il traffico fino a Vesima, raddoppiando l’A10 esistente.